



SSCh

Support & Sustain **Children**

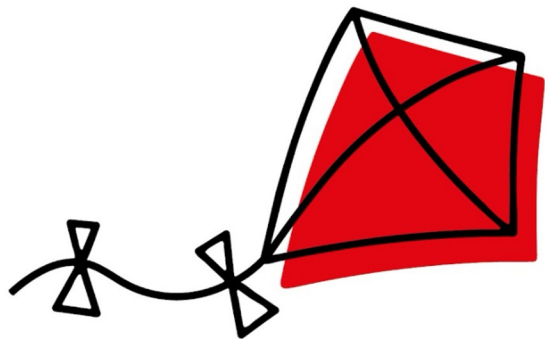


Support and Sustain Children - SSCh - è una piccola organizzazione italiana Non Profit, con sede a Verdellino (Bg), nata nel 2018

SSCh è la naturale evoluzione dell'impegno umanitario di Arianna Martini, fondatrice del sodalizio. Dal 2013.

Il teatro di riferimento è la guerra in Siria e le drammatiche condizioni della popolazione civile costretta alla fuga.

I principali beneficiari degli aiuti umanitari sono i bambini.



“Bombe e morte, paura e lacrime.

I bambini sono i più colpiti da questa follia
che è la guerra.

Li ha sterminati, mutilati, affamati,
resi orfani e noi li abbiamo dimenticati.

I bambini che ho conosciuto io, però,
sorriscono ancora”

Arianna Martini



LE ORIGINI DI SSCh



Passione, coraggio, determinazione, trasparenza sono le qualità che accompagnano l'operato di Arianna Martini in ogni missione sul campo. Un esempio da emulare.

Nel sodalizio entrano volontari motivati e con competenze indispensabili allo sviluppo della nascente associazione.

Dal 2013 al 2018 SSCh opera in forma di Comitato.

Support and Sustain Children interviene principalmente in contesti colpiti da guerre e caratterizzati da forte emarginazione e povertà, contesti delineati come campi profughi spontanei.

Il team

“Siamo uomini e donne comuni, con lavori e famiglie, e come tutti viviamo la sensazione di aver poco tempo da dedicare alle buone cause. Dopo aver visto dal vivo la situazione dei bambini nei campi profughi - poveri in tutto - abbiamo compreso che qualsiasi aiuto è per loro fondamentale. Per la loro stessa vita ma anche per noi, la nostra comunità e la nostra società”. *Arianna Martini*

Arianna Martini - Fondatrice e presidente SSCh

Barbara Colombo - Vicepresidente e socio fondatore SSCh

Luca Iacomelli - Storyteller, comunicazione Social SSCh

Maruska Arrigoni - Gestione sito Web e gadget SSCh

Margherita Dognini - Gestione contabile SSCh


Anna Menghini - Medico, specialista in Medicina Tropicale e Cooperazione Sanitaria Internazionale

Paolo Messina, Pietro Politi - Fotografi per SSCh

Gianluca Lazzarino - Personale Operativo Missioni per SSCh

Simone Mapelli - Gestione amministrativa SSCh.

IL CONTESTO



“La povertà è una questione complicata, ma dare da mangiare a un bambino non lo è”

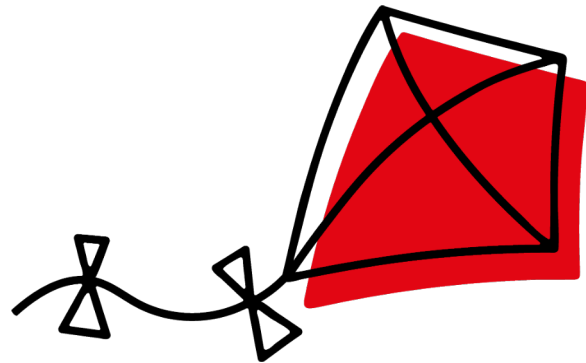
I luoghi della guerra

Il conflitto siriano ha inizio nel 2011.

Lo stato di guerra porta all'esodo in massa della popolazione civile che cerca di raggiungere i Paesi confinanti:

Turchia - Grecia - Europa (attraverso i Balcani) - Giordania - Libano - Iraq

I flussi di disperati che premono ai confini della Turchia, tra cui migliaia di bambini orfani, portano numerose ONG internazionali a intervenire creando campi profughi riconosciuti, cui arrivano fondi e sostegni.



MA ESISTE UN'ALTRA REALTÀ

I campi profughi spontanei

Lungo il confine turcosiriano si sono formati, nel tempo, campi di sfollati, privi di qualsiasi supporto e riconoscimento ufficiale, dove le condizioni di vita sono inimmaginabili.

Mancano completamente:

Acqua potabile

Cibo

Medicinali

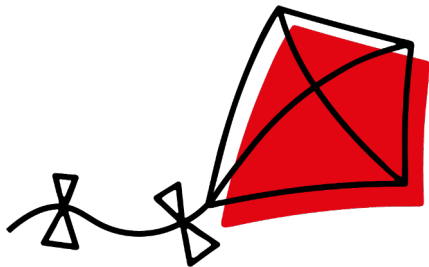
Assistenza sanitaria

Tende

Coperte

Vestiaro

Istruzione di base



LA NOSTRA AZIONE

“Quando arrivi in un campo profughi - in ogni campo e a ogni latitudine - quello che ti resta dentro per sempre sono i sorrisi dei bambini. Sorrisi che la follia umana non riuscirà mai a spegnere” *Arianna Martini*

Vivere in presa diretta

Operiamo soprattutto nel campo spontaneo sul confine turcosiriano, che differisce da quelli governativi per l'assenza totale di aiuti umanitari. Dal 2013.

SSCh è l'unica realtà che si prende carico di questi luoghi 'invisibili' entrando e operando direttamente sul posto.

Il nostro obiettivo è fornire a tutti, e ai bambini in particolare, ciò di cui hanno assoluto bisogno per sopravvivere.





Cosa portiamo

SSCH raccoglie sostegni per acquistare e distribuire in loco:

- Derrate alimentari a ogni singola famiglia, agli anziani e ai bambini
- Acqua potabile con la costruzione di due pozzi
- Latte in polvere per i neonati
- Vestiario
- Coperte
- Materassi
- Tende da campo e tende scuola
- Legna da ardere per l'inverno
- Assistenza medica e medicinali
- Forniture di materiali e cancelleria per la scuola
- Istruzione di base per bambini in età scolare e pre- scolare



Cosa abbiamo fatto dal 2013

SSCh ha operato in diversi contesti umanitari intervenendo direttamente o in partnership con associazioni internazionali, titolari di progetti locali.

Le aree di intervento: Turchia, Giordania, Iraq, Romania, Grecia, Balcani

Turchia - Confine turcosiriano, interventi diretti nei campi profughi spontanei, dal 2013

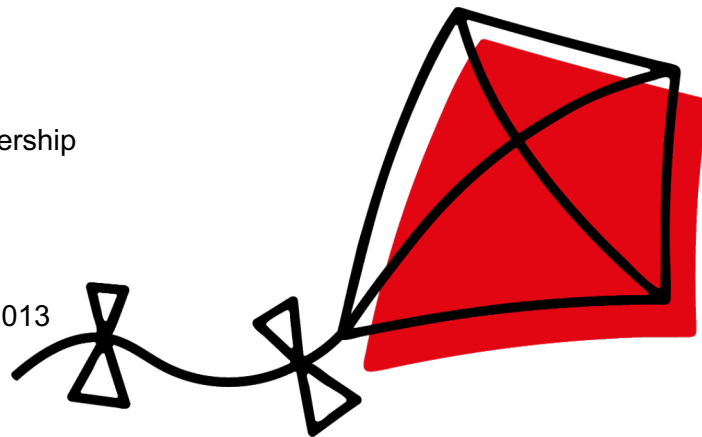
Giordania - Campo profughi di Al Mafraq e Zaatari, 2016-2017

Iraq - Campo profughi organizzato e baraccopoli a Erbil/Mosul, 2016-2017

Romania - Missione a Bucarest, in collaborazione con l'Associazione Parada, 2018. Sostegno a distanza dell'Unità mobile Parada a sostegno dei bambini di strada di Bucarest, 2019.

Grecia - Campo profughi a Moria, Isola di Lesbo, 2018 - 2019. In collaborazione con refugee4refugees.

Balcani - Rotta migratoria sul confine bosniaco-sloveno Velika Kladusa, Bihac, Bosnia, 2019. In collaborazione l'ONG Linea d'Ombra.





I progetti in corso

Data la piccola dimensione di SSCh, si è resa necessaria una selezione dei contesti di intervento, privilegiando la continuità delle azioni e una progettualità strutturata.

Turchia - Il nostro impegno è rivolto principalmente al campo spontaneo dove non giungono aiuti umanitari. Il campo ospita 900 famiglie per un totale di 6000 persone, infanti compresi.

Syria - La guerra ha generato la fuga di oltre 6 milioni di persone di cui 4.5 milioni dispersi in zone dove mancano strutture di accoglienza e beni di sussistenza. SSCh ha deciso di sostenere in ogni aspetto economico, logistico e di approvvigionamento, **la clinica pediatrica nel campo di Al-Resala.**

Ricostruire dopo il terremoto

Il 6 febbraio 2023 la terra ha tremato in Siria seminando paura, morte e distruzione.

Abbiamo portato il nostro aiuto umanitario inizialmente a 150 famiglie e a coloro rimasti spogli di ogni cosa. L'acquisto di tende, grazie al vostro prezioso contributo, ha assicurato un tetto e un riparo dalle intemperie e dal freddo, in un contesto di totale desolazione.

Un'emergenza che resta tale anche ora e per la quale Ssch continua a raccogliere fondi, in vista del prossimo autunno e inverno.

E di questo, appunto, ci stiamo occupando ora...



E sono tre campi spontanei sorti nel post terremoto

L'inferno del terremoto non ferma i suoi impatti. Sono tre, ad oggi, i campi nati spontaneamente dopo esserci occupati dell'allestimento primario delle tende. In totale si tratta di 300 famiglie, oltre a 650 neonati a cui assicuriamo il latte (qui e anche altrove) e 105 nuclei di orfani. Tanti. Troppi. Probabilmente la vita non tornerà quella di un tempo e le persone non si riapproprieranno della loro casa. Almeno, non a breve.

Lo sappiamo. Lo sanno. Motivo per cui abbiamo deciso di prenderci carico non solo della tenda, fornendo agli sfollati un luogo da chiamare «casa» per quanto possibile, ma cerchiamo di rendere questa casa la più confortevole possibile. Poi ci prendiamo cura delle prime necessità e dello studio dei ragazzi.



La clinica pediatrica di Al-Resala

La clinica in cui operiamo ora in Siria è situata nel campo di Al-Resala ed è composta da diversi locali. Il nostro team è formato da due medici e un'infermiera. Le cure fornite sono completamente gratuite. Se per qualsiasi motivo la clinica non è accessibile, i medici raggiungono coloro che ne hanno bisogno grazie a un'automedica equipaggiata che si sposta tra i vari campi nell'area di Azaz.



Un futuro per le donne siriane: il progetto AMAN



Tra le vittime della guerra, in territori martoriati da oltre dieci anni come in Syria, ci sono le donne che restano sole e prive di qualsiasi possibilità di provvedere a se stesse e ai propri figli.

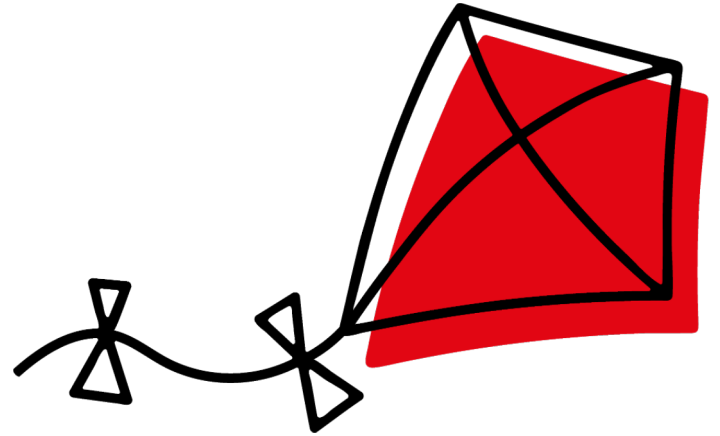
Spesso vittime di abusi, violenze e molestie hanno bisogno di poter contare su una rete di protezione sociale e sostegno psicologico che permetta loro di acquisire fiducia e piena autonomia.

Il Progetto AMAN da supporto, accoglienza e aiuto a 280 donne, 360 ragazze e 90 bambini con programmi e attività di socializzazione, istruzione e introduzione al mondo del lavoro. Con questo progetto Ssch sostiene indirettamente 1400 nuclei familiari.



DAL 2024, NUOVI PROGETTI.

Ovunque un bambino soffra,
la nostra missione inizia:
trasformiamo lacrime in sorrisi
e fame in speranza di un futuro migliore.



MADAPROJECT, UNA GOCCIA ALLA VOLTA



Il Madagascar, una terra ricca di biodiversità unica e influenze culturali diverse, è alle prese con una sfida persistente: la povertà. **Con il 75% della popolazione che vive con meno di 2 dollari al giorno, la mancanza di infrastrutture e l'instabilità politica aggravano ulteriormente la situazione.** L'emergenza umanitaria attuale, causata dalla siccità, ha portato a una grave carenza di cibo e acqua, con milioni di persone colpite dalla crisi alimentare e un milione di bambini affetti da malnutrizione acuta. Il nostro progetto, "MadaProject: Una Goccia alla Volta", si propone di rispondere a questa emergenza con azioni concrete:

- Distribuzione di acqua potabile per garantire un accesso costante all'acqua pulita e sicura.
- Realizzazione di infrastrutture idriche per assicurare un approvvigionamento sostenibile di acqua potabile nel lungo termine.
- Promozione di pratiche agricole sostenibili per affrontare le cause strutturali della crisi alimentare.

Ogni azione è progettata per rispondere alle esigenze immediate e a lungo termine della popolazione, affrontando le conseguenze della siccità e le sfide strutturali legate alla povertà.

Interveniamo oggi, una goccia per volta.

EMERGENZA GAZA.

Un aiuto ora.

In Palestina, la vita quotidiana è segnata da restrizioni e difficoltà, con checkpoint e blocchi stradali che rendono ogni spostamento una sfida. La situazione si è aggravata dal 7 ottobre 2023, con una crisi umanitaria che peggiora giorno dopo giorno, costringendo le persone a vendere ciò che hanno per cibo.

Il bilancio è tragico: oltre 13.000 bambini hanno perso la vita, una distanza misurabile non solo in chilometri ma in anime perdute. **SSCH si impegna a fornire acqua e cibo, essenziali per combattere la disperazione che avanza.**

Il nostro obiettivo è quello di assistere 500 famiglie con pacchi alimentari scelti in base alla disponibilità e ai costi variabili a causa dell'embargo. I pacchi sono pensati per un mese e distribuiti a *Al Mawasi camp – Rafah*, un'area densamente popolata e bisognosa, in questo modo: cisterne di acqua, cibo in scatola, pane, patate, verdura, pasti cucinati. Tutto in maniera alternata, nell'arco di una settimana.

L'impegno di SSCH è rivolto alle famiglie con bambini e a individui inabili o mutilati, in una missione di sostegno rinnovabile e vitale.





L'IMPORTANZA DEL DONO

“È un privilegio poter essere la mano dei vostri cuori”

Arianna Martini

Tutto quello che **SSCh** ha fatto negli anni e continua a fare avviene grazie alla generosità dei donatori che hanno accordato:

- **massima fiducia all'organizzazione**
- **premiato la trasparenza e l'oculata gestione dei fondi ricevuti.**

La quasi totalità delle donazioni proviene dal basso, rese possibili dalla credibilità acquisita, missione dopo missione.

SSCh riceve fondi da:

- privati cittadini
- aziende
- tramite partecipazione a bandi

DONARE FUTURO

“Pensiamo sempre che l'istruzione sia l'arma più potente del mondo” *Arianna Martini*

Esiste un legame indissolubile tra istruzione e autodeterminazione. Leggere e scrivere sono la base per far valere i propri diritti:

- diritto all'Istruzione
- diritto alla Libertà
- diritto alla Giustizia
- diritto alla Salute
- diritto al Lavoro

SSCh sostiene l'importanza dell'Istruzione per tutti i bambini che vivono nel campo. Sono attive due tende scuola, rifornite regolarmente di materiali didattici.

La gestione formativa è affidata a un team selezionato di insegnanti stipendiati, in costante contatto con **SSCh** che concorda e coordina le attività valutandone i risultati.

Ogni bambino che entra a scuola vive con gioia la possibilità di frequentare le lezioni. E' una parentesi di normalità e serenità in un contesto dove regna la desolazione.



DA SOLI È DIFFICILE ARRIVARE A TUTTI. BISOGNA FARE LA DIFFERENZA PER QUELLA PARTE DI MONDO CHE NON HA VOCE PER FARSI SENTIRE. I BAMBINI, SOPRATTUTTO.

SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI

Ci sono tanti modi tra cui scegliere:

- con una donazione
- con una adozione a distanza
- con il tuo 5x1000 in dichiarazione dei redditi
- divulgando e condividendo il nostro lavoro
- diventando volontario offrendo il tuo tempo e il tuo talento
- partecipando ai nostri eventi

IBAN: IT29D0623051680000015111286

**PAYPAL Inviando la somma di denaro che preferisci
a paypal@supportandsustainchildren.org**

5×1000 CF: 93047780163



Support and Sustain Children

Sede Sociale: via dei Tulipani, 7
24040 Verdellino (Bg)

info@supportandsustainchildren.org

5×1000 CF: 93047780163



www.supportandsustainchildren.org